



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA,
LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA
IL DIRETTORE GENERALE

ALL'ING. GERARDO LA NAVE

E, PER CONOSCENZA,

ALLA DIREZIONE GENERALE PER LE
RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SERVIZI
INFORMATIVI E IL BILANCIO
DIVISIONE I

SEDE

Oggetto: Conferimento posizione organizzativa - FUA anno 2019.

TENUTO CONTO delle esigenze organizzative della scrivente Direzione generale connesse agli impegni in tema di regolamentazioni tecniche e regole relative ai servizi della società dell'informazione;

CONSIDERATO CHE, in un'ottica di continuità con l'analogo incarico di posizione organizzativa di tipo B, conferito all'ing. Enrico Castiglioni, in quiescenza dal 1° settembre 2019, si ritiene utile riconoscere il particolare impegno professionale che tale materia richiede, come previsto dall'Accordo per l'utilizzazione del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2019, che contempla l'istituto delle posizioni organizzative di tipo A e di tipo B, come già negli anni precedenti;

CONSIDERATI l'elevata esperienza professionale, i requisiti professionali e culturali, le attitudini e le capacità dimostrate per il raggiungimento degli obiettivi relativi alle attività della Div. XIII, anche nel periodo di vacanza della relativa posizione dirigenziale, e in particolare ai compiti connessi all'attività di supporto al Direttore generale nelle tematiche, di rilevanza comunitaria, concernenti l'adempimento degli obblighi di notifica di qualsiasi progetto di regole tecniche incombenti sull'Italia e l'esercizio da parte dell'Italia del diritto di scrutinio sui progetti di regole tecniche notificati dagli altri Stati dell'UE, dell'EFTA o dalla Turchia;



TENUTO CONTO delle soluzioni organizzative già in corso e a conferma delle comunicazioni già intercorse per le vie brevi, alla S.V. è conferita a partire dal 1° settembre 2019 e finché ne permarranno le esigenze, la posizione organizzativa di tipo B in qualità di *“esperto, con contenuti di alta professionalità e specializzazione, nella gestione della procedura di informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione, di cui alla direttiva (UE) 2015/1535 (codifica della direttiva 98/34/CE modificata dalla direttiva 98/48/CE - legge 21 giugno 1986, n. 317, modificata dal d. lgs. 23 novembre 2000, n. 427”*.

L'incarico, caratterizzato da un elevato grado di autonomia, comporta:

- predisposizione ed avvio di nuove notifiche italiane;
- ricezione e notifica alle Amministrazioni competenti di osservazioni e pareri circostanziati relativi a notifiche italiane e successiva acquisizione dai Servizi responsabili, della risposta ad osservazioni o reazione a pareri circostanziati relativi a notifiche italiane; comunicazione alla Commissione della risposta o reazione a parere circostanziato;
- ricezione di nuove notifiche straniere;
- esame e trasmissione alle Amministrazioni competenti allo scrutinio di notifiche straniere;
- ricezione, esame e trasmissione alle Amministrazioni competenti allo scrutinio di rilievi o pareri circostanziati emessi dalla Commissione europea per notifiche straniere di particolare interesse per l'Italia;
- esame e diffusione tra Amministrazioni competenti allo scrutinio, di richieste di opposizione dell'Italia a notifiche straniere, formulate da rappresentanti di categorie interessate;
- consultazione scritta e, in alcuni casi, promozione e partecipazione a riunioni di coordinamento presso il Dipartimento per le politiche europee per la definizione della posizione dell'Italia da comunicare alla Commissione nell'ambito di procedure concernenti notifiche straniere relative a materia di competenza di diverse Amministrazioni italiane;
- notifica alla Commissione di osservazioni e/o pareri circostanziati dell'Italia per notifiche straniere e di repliche a reazioni degli Stati notificanti alle osservazioni o pareri circostanziati.

La gestione della procedura può, inoltre, comportare le seguenti attività:

- istruire ed evadere nei termini prescritti dal Regolamento 1049/2001/CE e dalla legge 241/90 e s.m.i., le richieste di accesso a comunicazioni effettuate dall'Italia



nell'ambito di procedure di notifica straniere ovvero, ricevute dall'Italia e riferite a notifiche italiane;

- proporre modalità e strumenti per lo svolgimento, monitoraggio e registrazione delle attività concernenti la procedura che sono state affidate ad altra funzionaria dell'Unità centrale di notifica che si avvale della facoltà di esercizio del telelavoro;
- recepire ed utilizzare gli adeguamenti degli applicativi forniti dalla Commissione europea per l'accesso alla piattaforma TRIS dedicata allo svolgimento della procedura, resi necessari dall'adozione della direttiva (UE) 2015/1535 che codifica ed abroga la direttiva 98/34/CE modificata dalla direttiva 98/48/CE;
- estendere alle Amministrazioni interessate l'informazione relativa alle modifiche da apportare ai testi dei progetti di regole tecniche da notificare (o da adottare all'esito di notifiche già in corso) per adeguare alla normativa vigente il riferimento obbligatorio alla direttiva (UE) 2015/1535 che deve essere contenuto negli atti rientranti nel relativo campo di applicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Loredana Gulino